

Rcm, boom di commesse

VILLAFALLETTO. Nonostante il periodo estremamente impegnativo segnato dall'emergenza sanitaria la storica azienda familiare Rcm Italia di Villafalletto ha comunicato di aver acquisito commesse per circa 7 milioni di euro relative a interventi legati all'energia solare con la realizzazione di impianti fotovoltaici con tracker e pensiline.

«Dopo un 2020 particolarmente difficile a causa del Covid-19, con conseguente calo di ordini e fatturato, a partire dal quarto trimestre del 2020 e sino alla fine di marzo si è verificato un vero boom di richieste. - spiega Alessandro Alladio che con i fratelli Dario e Giuseppe guida la RCM. - Abbiamo acquisito commesse per oltre 14 milioni di euro, di cui il 50% circa sono legate alla realizzazione di strutture ed impianti nel settore fotovoltaico. Grande successo, in particolare, per le pensiline fotovoltaiche per parcheggi dove proponiamo due soluzioni: una classica e una con struttura realizzata con sistema di raccolta ac-



Dario, Alessandro e Giuseppe Alladio con la seconda generazione Alberto e Gianluca

qua senza necessità di sottocopertura. Abbiamo acquisito inoltre alcune importanti commesse per impianti a terra sia a struttura fissa sia con i tracker Sunracker».

Rcm Italia è nata nel 1962 come attività di riparazione e costruzione di mezzi meccanici legati al campo agricolo fino ad evolversi nel settore delle costruzioni in acciaio e nella realizzazione di strutture industriali chiavi in mano, tra le quali l'area "Villa 2000", che ha portato numerose ed importanti aziende ad insediarsi nel Comune di Villafalletto. Nel 2015 con l'acqui-

sizione della maggioranza della società "Dronero Carpenterie Srl" ha di fatto raddoppiato la capacità produttiva aziendale. La capofila RCM è guidata dai fratelli Alladio, Dario, Alessandro e Giuseppe e all'interno dell'azienda operano anche il cognato Dino, marito della sorella Giuliana, scomparsa nel 2011, Ada (moglie di Dario) e Paola (moglie di Alessandro) oltre al capo officina Claudio Alladio. Negli ultimi due anni, con l'inserimento in azienda della seconda generazione, Gianluca (figlio di Dario) ed Alberto (figlio di Alessandro), è sta-

to potenziato l'ufficio tecnico creando un nuovo ramo dedicato al fotovoltaico con la registrazione del marchio "Sunracker". Ad oggi l'azienda conta 25 addetti RCM Italia a Villafalletto e 21 alla Dronero Carpenterie Srl.

Da dove arrivano le commesse?

«Principalmente dall'Italia e sono ripartite al 50% nel settore fotovoltaico e al 50% nell'edilizia industriale, tutte nel settore privato».

Quali sono le più importanti?

«Tra le commesse più importanti della RCM Italia c'è un parco fotovoltaico da 12 MW in provincia di Vercelli, una serie di commesse di importo medio-grande per aziende del Cuneese, una commessa per la Francia. Inoltre, è ripresa anche l'attività di costruzione chiavi in mano di fabbricati industriali che vengono inizialmente affittati con possibilità di acquisto a prezzo prestabilito. La Dronero Carpenterie ha due importanti commesse per la multinazionale Sibelco, leader mondiale nella produzione e commercializzazione delle materie prime, una a Modena e una in Belgio».

Per riuscire a soddisfare le commesse prevedete l'assunzione di nuovo personale?

«Per il momento non è prevista l'assunzione di personale, ma abbiamo siglato accordi con aziende esterne a cui vengono affidati i lavori in subappalto».

Alessandro Alladio sottolinea che l'obiettivo dello scorso anno era raggiungere 20 milioni di fatturato entro il 2023. «Nel 2020 questo obiettivo sembrava un miraggio. Ora invece, se sarà confermata la tendenza attuale, si potrebbe realizzare o potremmo avvicinarci già nel 2021».